

COMUNE DI SAN MARCELLINO

Provincia di CASERTA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Aldo Perriello

Sommario

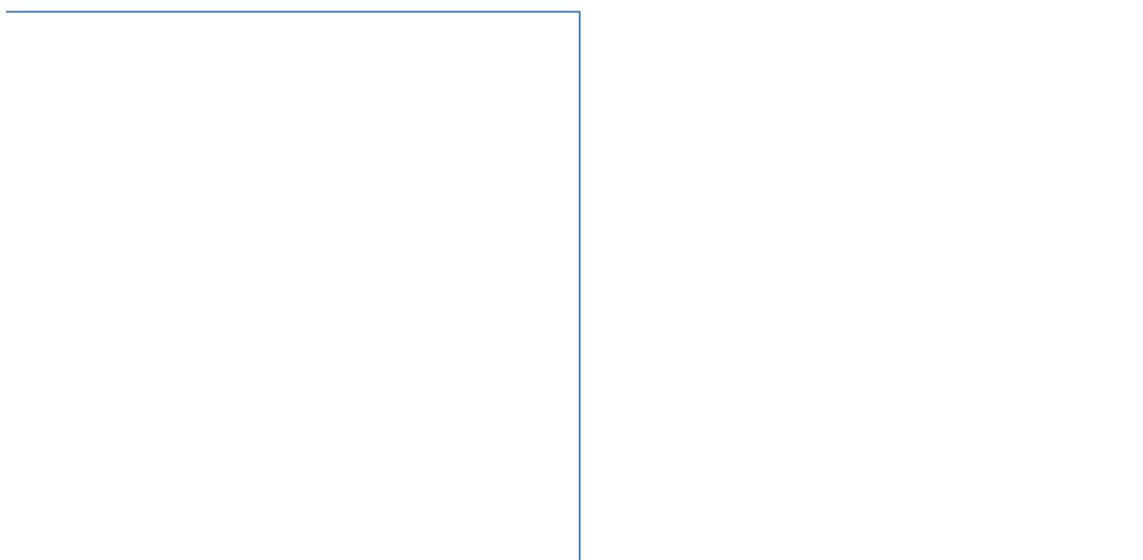
Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI.....	3
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	4
EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014	4
BILANCIO DI PREVISIONE 2015	5
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi	5
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015	6
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate... ..	7
4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente	7
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria.....	8
BILANCIO PLURIENNALE.....	9
6. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale	9
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	10
7. Verifica della coerenza interna.....	10
8. Verifica della coerenza esterna	10
9. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità	10
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015	12
ENTRATE CORRENTI	12
Entrate tributarie.....	12
SPESE CORRENTI	13
.....	13
INDEBITAMENTO.....	14
Limiti capacità di indebitamento	14
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	14
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017.....	16
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	18
.....	19
CONCLUSIONI	20

VERIFICHE PRELIMINARI

- ❑ Il sottoscritto Dott. Aldo Perriello, revisore, nominato con delibera del Commissario Straordinario n. 10 del 12/04/2016, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:
- ❑ ricevuto in data 03/02/2017 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 26/01/2017 con delibera n. 7 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2014;
- ❑ viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ❑ visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- ❑ visto il regolamento di contabilità;
- ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 26/01/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

Per gli enti in equilibrio

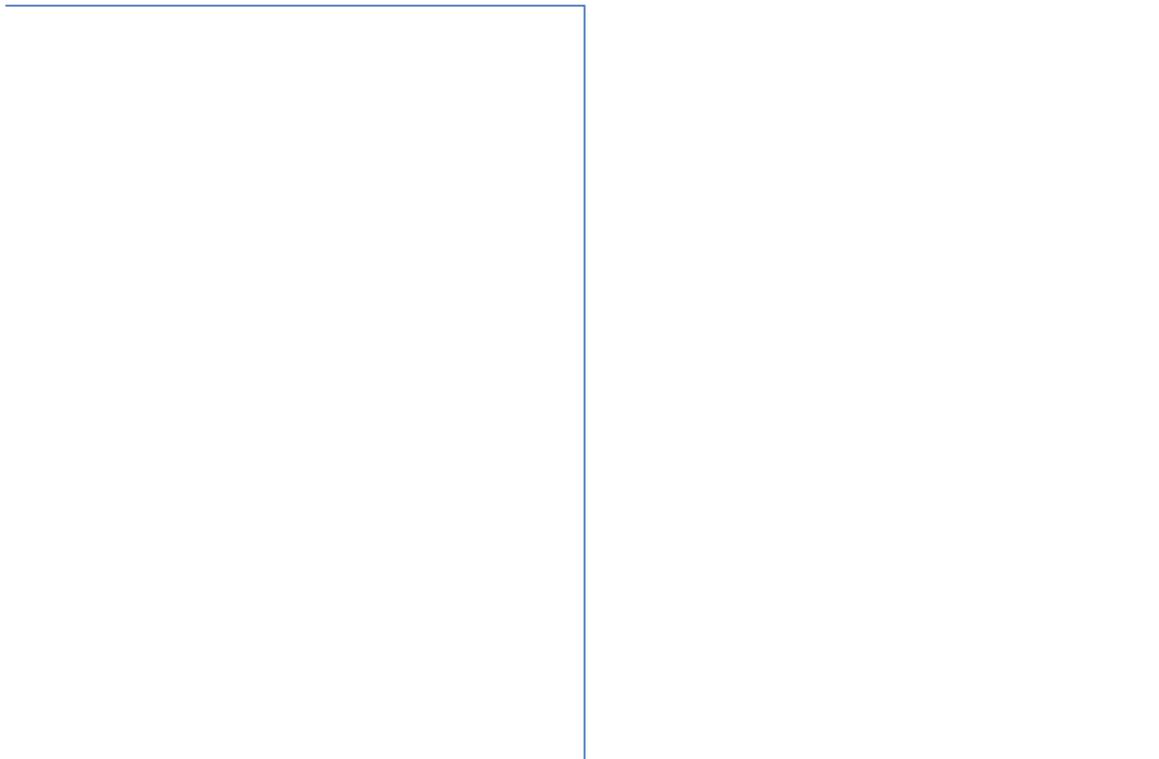
La Giunta Comunale ha approvato con delibera n. 10 del 31 gennaio 2017 lo schema di rendiconto per l'esercizio 2014, rispetto al quale il sottoscritto revisore ha reso il proprio parere favorevole in data 04/02/2017.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006.

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.



BILANCIO DI PREVISIONE 2015**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Quadro generale riassuntivo anno 2015			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	6.246.760,36	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	6.626.124,98
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	261.917,62	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	7.220.224,96
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	697.811,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	7.220.224,96		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.564.982,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	2.145.346,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.112.760,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.112.760,00
Totale	17.104.455,94	Totale	17.104.455,94
Avanzo di amministrazione	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00
Totale complessivo entrate	17.104.455,94	Totale complessivo spese	17.104.455,94

Il saldo netto **da impiegare** risulta il seguente:

Equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III e IV) +	+	14.426.713,94
spese finali (titoli I e II) -	-	13.846.349,94
saldo netto da impiegare	=	580.364,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
Voci	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Previsione 2015
Entrate titoli I	5.374.860,57	5.735.994,82	6.246.760,36
Entrate titolo II	421.834,57	1.197.611,71	261.917,62
Entrate titolo III	920.683,76	1.033.362,89	697.811,00
Totale titoli I, II e III (A)	6.717.378,90	7.966.969,42	7.206.488,98
Spese correnti titolo I (B)	6.152.326,06	6.342.973,94	6.626.124,98
Quota capitale amm.to mutui parte del titolo III (C) (*)	501.338,75	501.338,75	2.145.346,00
Entrate correnti destinate a spese capitale (D)	131.506,66	0,00	0,00
Differenza di parte corrente (A-B-C+D)	195.220,75	1.122.656,73	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE STRAORDINARIA			
Voci	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Previsione 2015
Entrate titoli IV	214.997,25	286.131,77	7.220.224,96
Entrate titolo V (**)	0,00	0,00	1.564.982,00
Totale titoli IV + V (E)	214.997,25	286.131,77	8.785.206,96
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	131.506,66	0,00	-
Spese titolo II (G)	89.850,16	185.424,10	7.220.224,96
Differenza di parte capitale (H = E-F-G)	- 6.359,57	100.707,67	0,00
Saldo complessivo della gestione di competenza	188.861,18	1.223.364,40	0,00

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

(**) categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Oggetto	Entrate	Entrate	Spese	Spese
	Risorsa		Intervento	
Trasferimento cipe x ad. scuole	4.02.4021	631.430,00	2.04.03.01	631.430,00
Oneri Concessori	4.05.4036	300.000,00	2.01.08.07	300.000,00
Diritto allo studio	2.02.2021	60.000,00	vari	60.000,00
Proventi da sanzioni C.d.S.	3.01.3030	40.000,00	vari	40.000,00
Mutui	5.01.5001	1.564.982,00	3.01.03.01	1.564.982,00
Totale		2.596.412,00		2.596.412,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

(Indicata la sola parte di entrate o di spese che si ritiene non ricorrente o ripetitiva in termini quantitativi).

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente			
Tipologia	Accertamenti	Risorsa	
Sensibilizzazione raccolta differenziata	35.000,00	CONTRIBUTO PROVINCIALE PER LA PROMOZIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	2.05.2060
Totale entrate	35.000,00		
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali			
Tipologia	Impegni	Sottoconto	
ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	111.000,00	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	1.01.02.08
ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	10.000,00	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	1.01.03.08
ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	2.000,00	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	1.01.04.08
Totale spese	123.000,00		
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	- 88.000,00		

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione presunto	-	
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni		
- altre risorse (Oneri Bucalossi / Condonò edilizio)	300.000,00	300.000,00
Totale mezzi propri		300.000,00
Mezzi di terzi		
- mutui	-	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	631.430,00	
- contributi regionali	6.288.794,96	
- contributi da altri enti	-	
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		6.920.224,96
TOTALE RISORSE		7.220.224,96
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		7.220.224,96

I contributi sono così costituiti:

- Contributo accelerazione della spesa a totale carico della Regione Campania per realizzazione PIP dell'importo di € 3.750.000,00
- Contributo accelerazione della spesa a totale carico della Regione Campania per rifacimento strada Corso Italia dell'importo di € 2.538.794,96
- Contributo a totale carico dello Stato per adeguamento strutture scolastiche dell'importo di € 631.430,00

BILANCIO PLURIENNALE**6. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale**

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
Voci	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Entrate titoli I	6.246.760,36	6.352.996,19	6.352.995,19
Entrate titolo II	261.917,62	101.531,69	101.531,69
Entrate titolo III	697.811,00	690.837,00	665.812,00
Totale titoli I, II e III (A)	7.206.488,98	7.145.364,88	7.120.338,88
Spese correnti titolo I (B)	6.626.124,98	7.045.000,88	6.539.974,88
Quota capitale amm.to mutui parte del titolo III (C) (*)	580.364,00	580.364,00	580.364,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-	- 480.000,00	0,00

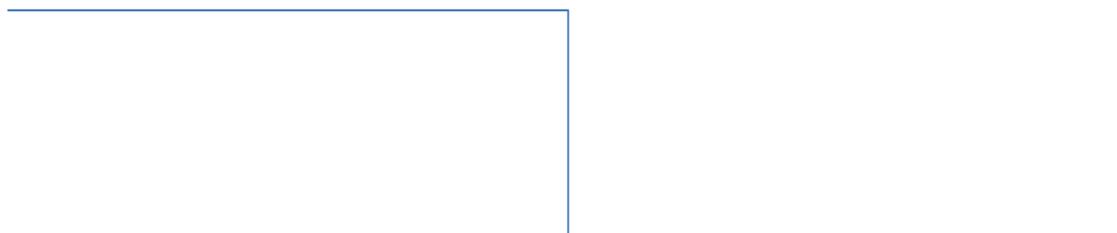
EQUILIBRIO DI PARTE STRAORDINARIA			
Voci	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Entrate titoli IV	7.220.224,96	780.000,00	300.000,00
Entrate titolo V (**)	-	-	-
Totale titoli IV + V (E)	7.220.224,96	780.000,00	300.000,00
Spese titolo II (F)	7.220.224,96	300.000,00	300.000,00
Differenza di parte capitale (G=E-F)	-	480.000,00	-

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione (importo pari, per ciascuno dei tre anni previsionali, ad euro 1.564.982,00, riportato tra le spese del Titolo III e le entrate del Titolo V).

(**) categorie 2,3 e 4.

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva quanto segue:

Il bilancio predisposto dall'Ente risulta in equilibrio, sia nella parte corrente che in quella in conto capitale per tutti e tre gli esercizi previsionali.



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione non procede alla verifica di coerenza (cd. Interna) delle previsioni con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.), sia perché la previsione (per la parte autorizzatoria) è riferita ad una annualità oramai trascorsa sia perché non sono più in carica le medesime persone che hanno predisposto i relativi piani di programmazione.

8. Verifica della coerenza esterna

9. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità (*province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2015 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni*) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti ([titolo IV delle entrate](#) e [titolo II delle uscite](#)), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017.

Il calcolo del saldo finanziario, non disponendo delle previsioni di incasso e di pagamento, è stato qui sommariamente eseguito sulla base degli importi lordi rispettivamente accertati e impegnati nelle entrate del titolo IV e nelle spese del titolo II.

Per il rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità interno è necessario che nel corso della gestione 2015 la somma algebrica degli incassi delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II concorrano a determinare un saldo finanziario di importo superiore.

Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2010/2012

SPESE CORRENTI (Impegni)	
Anno 2010	5.790.814,86
Anno 2011	5.332.911,86
Anno 2012	5.475.175,56
Media	5.532.967,43

2. Saldi obiettivo e Saldi finanziari per gli anni 2015/2017

OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNO 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
MEDIA delle spese correnti (2010-2012)	5.532.967,43	5.532.967,43	5.532.967,43
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)	8,60%	9,15%	9,15%
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)	475.835,20	506.266,52	506.266,52

SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	475.835,20	506.266,52	506.266,52
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI	475.835,20	506.266,52	506.266,52
SALDO OBIETTIVO FINALE (A)	475.835,20	506.266,52	506.266,52
SALDO FINANZIARIO	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	7.206.488,98	7.145.364,88	7.120.338,88
riscossioni titolo IV al netto esclusioni (Indicato il totale accertato)	7.220.224,96	780.000,00	300.000,00
Totale entrate finali	14.426.713,94	7.925.364,88	7.420.338,88
impegni titolo I al netto esclusioni	6.626.124,98	7.045.000,88	6.539.974,88
pagamenti titolo II al netto esclusioni (Indicato il totale impegnato)	7.220.224,96	300.000,00	300.000,00
Totale spese finali	13.846.349,94	7.345.000,88	6.839.974,88
Saldo finanziario di competenza mista (B)	580.364,00	580.364,00	580.364,00
Differenza tra Saldo Finanziario (B) e Saldo obiettivo (A)	104.528,80	74.097,48	74.097,48

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni delle entrate tributarie, raffrontate con quelle esposte nei rendiconti dei precedenti tre esercizi, presentano il seguente andamento:

Voci	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	PREVISIONE 2015	Scostamento Prev. 2015 / Rend. 2014
	A	B	C	D	E = D-C
I.M.U.	1.121.820,00	1.121.820,00	795.760,00	795.760,00	-
Imposta comunale sulla pubblicità	20.000,00	25.000,00	-	3.000,00	3.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	-	-	12.212,59	13.000,00	787,41
Addizionale I.R.P.E.F.	171.756,37	432.944,00	448.326,00	448.326,00	-
Compartecipazione I.R.P.E.F.	-	-	-	2.330,00	2.330,00
TASI	-	-	545.636,10	548.636,00	2.999,90
Categoria 1: Imposte	1.313.576,37	1.579.764,00	1.801.934,69	1.811.052,00	9.117,31
TOSAP	20.000,00	25.000,00	6.508,00	7.000,00	492,00
TARSU	1.140.315,00	1.140.315,00	2.850.627,08	2.663.942,00	- 186.685,08
Addizionale erariale sulla tassa smalt. Rifiuti	-	-	-	-	-
Altre	591.837,00	591.837,00	-	-	-
Categoria 2: Tasse	1.752.152,00	1.757.152,00	2.857.135,08	2.670.942,00	- 186.193,08
Diritti sulle pubbliche affissioni	6.000,00	10.000,00	-	3.000,00	3.000,00
Fondo solidarietà comunale	1.961.012,26	1.706.944,57	931.096,35	1.616.075,81	684.979,46
Canone acque reflue	121.000,00		145.000,00	145.000,00	-
Altri tributi	199.476,17	321.000,00	828,70	690,55	138,15
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tr. pr.	2.287.488,43	2.037.944,57	1.076.925,05	1.764.766,36	687.841,31
Totale entrate tributarie	5.353.216,80	5.374.860,57	5.735.994,82	6.246.760,36	510.765,54

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati dei rendiconti 2012, 2013 e 2014, è il seguente:

Interventi		Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	PREVISIONE 2015	Scostamento Prev. / Rend. 2014
		A	B	C	D	E = D-C
01 -	Personale	1.835.185,66	1.751.242,56	1.743.681,66	1.600.912,00	-142.769,66
02 -	Acquisto beni di cons. e materie pr.	136.241,26	120.179,06	121.330,95	191.970,00	70.639,05
03 -	Prestazioni di servizi	2.952.035,33	3.237.010,39	3.900.255,37	4.139.942,06	239.686,69
04 -	Utilizzo di beni di terzi	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00
05 -	Trasferimenti	229.925,12	333.591,00	275.032,13	282.563,92	7.531,79
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari	312.255,98	282.303,05	236.919,55	282.537,00	45.617,45
07 -	Imposte e tasse	9.031,87	10.000,00	6.004,97	5.200,00	-804,97
08 -	Oneri straordinari gestione corr.	500,34	416.000,00	59.749,31	123.000,00	63.250,69
09 -	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 -	Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 -	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti		5.475.175,56	6.152.326,06	6.342.973,94	6.626.124,98	283.151,04

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	<i>Euro</i>	6.717.378,90
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00% <i>Euro</i>	671.737,89
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	282.537,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	4,21%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	389.200,89

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	7.206.488,98
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	1.564.982,00
<i>Percentuale</i>		21,72%

L'Ente rispetta inoltre i limiti di ricorso all'anticipazione di cassa, fino al 31/12/2015 stabilita nella misura del 35% delle entrate correnti (ai sensi dell'art.2, comma 3 bis del d.l. n.4/2014).

L'incidenza degli interessi passivi compresi sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2015	2016	2017
Interessi passivi	282.537,00	327.366,00	327.366,00
entrate correnti penultimo anno prec.	6.717.378,90	7.966.969,42	7.206.488,98
% su entrate correnti	4,21%	4,11%	4,54%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 282.537,00, è da ritenersi congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente sulla base delle uscite previste subisce la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	4.628.733,61	5.654.920,25	5.153.581,50
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-580.364,00	-580.364,00	-580.364,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	4.048.369,61	5.074.556,25	4.573.217,50
Nr. Abitanti al 31/12	14.149,00	14.201,00	14.201,00
Debito medio per abitante	286,12	357,34	322,03

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale (sulla base delle uscite previste) registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	282.537,00	327.366,00	327.366,00
Quota capitale	580.364,00	580.364,00	580.364,00
Totale fine anno	862.901,00	907.730,00	907.730,00

Le uscite previste sia per rate mutuo che per interessi in ciascuno dei tre anni risultano di ammontare superiore a quelle desumibili dai prospetti dei mutui in ammortamento comunicato dalla Cassa Depositi e Prestiti.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO
PLURIENNALE 2015-2017**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016
01 - Personale	1.600.912,00	1.579.912,00	-1,31%	1.579.912,00	0,00%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	191.970,00	248.236,75	29,31%	252.085,76	1,55%
03 - Prestazioni di servizi	4.139.942,06	3.966.942,06	-4,18%	3.937.067,05	-0,75%
04 - Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00		0,00	
05 - Trasferimenti	282.563,92	313.544,07	10,96%	313.544,07	0,00%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	282.537,00	327.366,00	15,87%	327.366,00	0,00%
07 - Imposte e tasse	5.200,00	6.000,00	15,38%	7.000,00	16,67%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	123.000,00	603.000,00	390,24%	123.000,00	-79,60%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00		0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00		0,00	
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00		0,00	
Totale spese correnti	6.626.124,98	7.045.000,88	6,32%	6.539.974,88	-7,17%

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, svolte in relazione ad un periodo nel quale non aveva ancora assunto la carica, ed in un'ottica consuntiva, considera:

a) Riguardo alle previsioni dell'anno 2015

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2013;
 - delle risultanze del rendiconto 2014;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

e) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33;

f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

L'ente dovrà svolgere le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;

- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs. 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

g) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE



The image shows a circular blue stamp of the "ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI SALERNO" (Order of Chartered Accountants and Tax Experts of Salerno). The stamp includes the name "Sez. A - ALDO PERRILLO" and the title "Dottore Commercialista". Below the stamp is a handwritten signature in blue ink.